



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE SICUREZZA PER LO SVILUPPO-OBIETTIVO
CONVERGENZA 2007 - 2013
AUTORITA' DI GESTIONE

Ministero dell'Interno



Protocollo: 555/SM/U/1108/2011

Data Protocollo: 31/08/2011

Roma, data protocollo

Ai COMUNI dell'area Obiettivo Convergenza

e, per conoscenza

Ai Sigg. PREFETTI delle Regioni Obiettivo Convergenza

OGGETTO

Presentazione di proposte progettuali a valere sull'Obiettivo Operativo 2.1 del PON "Sicurezza per lo Sviluppo. Obiettivo Convergenza 2007/2013" - "Riquilificazione di strutture per l'accoglienza degli immigrati extracomunitari richiedenti o titolari di protezione internazionale e protetti umanitari"-

Questa Autorità di Gestione del PON "Sicurezza per lo Sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007/2013" è interessata a ricevere dagli Enti in indirizzo proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di **interventi di ristrutturazione e ampliamento di strutture di servizio esclusivamente preposte all'accoglienza degli immigrati extracomunitari richiedenti o titolari di protezione internazionale e protetti umanitari.**

La presente iniziativa, in collaborazione con l'ANCI, persegue la finalità di porre in essere interventi infrastrutturali su immobili già destinati o da destinare a percorsi di **"accoglienza integrata"** e processi di inclusione sociale a favore dei soggetti **richiedenti o titolari di protezione internazionale e protetti umanitari.**

Finalità
dell'iniziativa



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE SICUREZZA PER LO SVILUPPO-OBIETTIVO
CONVERGENZA 2007 - 2013
AUTORITA' DI GESTIONE

In particolare, si intende finanziare attività di **ristrutturazione e di ampliamento delle predette strutture, da utilizzare per l'erogazione di servizi di assistenza, orientamento, accompagnamento sociale e formazione nonché per interventi di residenzialità temporanea.**

Oggetto
dell'iniziativa

All'interno delle predette strutture potranno essere erogati i seguenti servizi:

- residenzialità a carattere temporanea;
- assistenza e orientamento sanitario (iscrizione al Servizio sanitario nazionale, accompagnamento ai servizi sanitari territoriali, presa in carico presso i consultori familiari, supporto specialistico, ecc.);
- assistenza sociale (individuazione dei bisogni e delle potenzialità dei singoli beneficiari, orientamento ai servizi pubblici disponibili sul territorio)
- formazione linguistica e alfabetizzazione;
- inserimento scolastico dei minori;
- mediazione linguistica-culturale, nei differenti ambiti (abitativo, lavorativo, sociale, ecc.);
- orientamento e informazione legale;
- inserimento abitativo;
- inserimento lavorativo e formazione professionale;
- attività ricreative e multiculturali.

Si rappresenta che, laddove tali servizi prevedano il coinvolgimento di altri Enti (es. Istituti scolastici, Asl ecc), occorrerà dimostrare l'esistenza di **atti formali di impegno tra le parti** attraverso la produzione degli stessi in fase di presentazione della proposta progettuale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE SICUREZZA PER LO SVILUPPO-OBIETTIVO
CONVERGENZA 2007 – 2013
AUTORITA' DI GESTIONE

Gli immobili oggetto delle proposte progettuali dovranno essere di proprietà pubblica.

La capacità delle strutture destinate all'accoglienza di cittadini stranieri richiedenti o titolari di protezione internazionale e protetti umanitari deve essere definita in base a quanto stabilito all'art. 5, comma 2 del decreto del Ministero dell'Interno del 22 luglio 2008, *recante linee guida per la presentazione delle domande di contributo per il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo modificato dal Decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2010*.

Più in particolare, a seguito della realizzazione dell'intervento, gli immobili destinati all'accoglienza dovranno avere una capacità riconducibile a centri o strutture integrate per un minimo di 15 posti letto, tra i 15 e i 30 posti letto, tra i 30 e i 50 posti letto.

Gli immobili devono possedere i requisiti previsti dalle norme vigenti in materia urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza, nonché essere conformi con quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale.

I progetti presentati dovranno prevedere i seguenti standard minimi:

- collocazione dell'immobile in centri abitati, con facilità di accesso ai servizi di trasporto pubblico e con fruibilità degli stessi nell'arco dell'intera giornata;
- servizi igienici adeguati al numero totale delle persone da accogliere;
- stanze in numero proporzionale alle persone accolte (massimo 4 posti letto per stanza). La ripartizione dei posti letto per stanza deve tenere conto della cubatura e della logistica dei locali, prevedendo per ogni persona accolta spazi adeguati, in conformità con quanto stabilito anche dalle normative regionali;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE SICUREZZA PER LO SVILUPPO-OBIETTIVO
CONVERGENZA 2007 - 2013
AUTORITA' DI GESTIONE

- previsione di cucine attrezzate, spazi comuni adibiti per la consumazione dei pasti, nonché per attività ricreative e di tempo libero;
- assenza di barriere architettoniche.

Inoltre, i suddetti progetti, potranno anche prevedere l'adeguamento di spazi esterni (anche verdi) da adibire ad attività ricreative, di tempo libero e di socializzazione.

Non potranno essere oggetto di intervento:

- immobili che siano già stati oggetto di finanziamento nell'ambito del PON "Sicurezza";
- immobili che siano stati oggetto di analoghi interventi di riqualificazione e ampliamento, nonché di ristrutturazione, sostenuti da altre fonti di finanziamento pubblico.

Le sopraelencate caratteristiche minime dei centri potranno essere integrate dai soggetti proponenti in base alle esigenze del territorio di riferimento .

La gestione dei servizi di accoglienza integrata che saranno erogati all'interno dei centri dovrà essere garantita con risorse messe a disposizione dagli stessi soggetti proponenti i quali potranno avvalersi anche della collaborazione di enti terzi o del privato sociale individuati tramite procedure che garantiscano la trasparenza e il rispetto della normativa comunitaria nazionale o regionale vigente.

I soggetti proponenti dovranno garantire altresì i costi di gestione e manutenzione: la proposta progettuale deve essere accompagnata da atto formale (es. delibera di giunta) con il quale il soggetto proponente si impegna per almeno i cinque anni successivi alla conclusione dell'intervento, a



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE SICUREZZA PER LO SVILUPPO-OBIETTIVO
CONVERGENZA 2007 - 2013
AUTORITA' DI GESTIONE

mantenere la destinazione d'uso dell'immobile riqualificato per l'accoglienza nonché, per il medesimo periodo, a sostenerne i costi di gestione e manutenzione. E' fatta salva la possibilità per il soggetto proponente di accedere ad altri fondi pubblici per la sola gestione dei servizi.

Le proposte progettuali potranno essere presentate esclusivamente dalle amministrazioni comunali in forma singola o associata.

Enti proponenti

Le proposte progettuali dovranno essere redatte utilizzando il modello intitolato **“Riqualificazione di strutture per l'accoglienza degli immigrati extracomunitari richiedenti o titolari di protezione internazionale e protetti umanitari”**- allegato alla presente e disponibile sul sito *web* del Programma all'indirizzo www.sicurezzasud.it.

Modalità di
presentazione dei
progetti

Il “Modello”, in parte precompilato, dovrà essere completato in ogni sezione conformemente alle istruzioni riportate in ogni paragrafo.

La proposta progettuale dovrà essere firmata da un soggetto autorizzato a impegnare l'Ente proponente.

Le proposte progettuali potranno essere presentate tramite raccomandata A/R, con corriere, con consegna a mano alla competente Prefettura territoriale nonché via *e-mail* all'indirizzo ***segreteriaapon2007-2013@interno.it*** entro il **30 settembre 2011**. Per le spedizioni via posta, farà fede il timbro postale di partenza.

I criteri per la valutazione dei progetti saranno quelli adottati per l'Obiettivo Operativo 2.1 pubblicati sul sito internet www.sicurezzasud.it.

Criteri di
Valutazione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE SICUREZZA PER LO SVILUPPO-OBIETTIVO
CONVERGENZA 2007 - 2013
AUTORITA' DI GESTIONE

A parità di requisiti costituiscono criteri di premialità:

Iter di selezione

- l'utilizzo di **immobili confiscati** alla criminalità organizzata nella disponibilità del soggetto proponente.
- la capacità della proposta progettuale di incrementare, nella misura minima del 25% rispetto alla situazione di accoglienza in atto, il numero di posti già destinati ai cittadini stranieri richiedenti o titolari di protezione internazionale e protetti umanitari.

L'Autorità di Gestione
Izzo

Allegati:

1. Modello di domanda

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Izzo', written over the printed name 'Izzo'.